

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione Fallimentare

G.D. Dott. Filippo D'Aquino

Aimeri Ambiente S.r.l. in concordato preventivo con riserva ex art. 161, comma 6, l. fall. - R.G. n. 98/2016 C.P.

* * *

Relazione informativa ed esplicativa

* * *

In ottemperanza a quanto disposto da codesto Ill.mo Tribunale con decreto ex art. 161, comma 6, l. fall. in data 3.8.2016, depositato in cancelleria in data 4.8.2016 (il “**Decreto del 4.8.2016**”), l’esponente Aimeri Ambiente S.r.l. in concordato preventivo “con riserva”, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* Ing. Francesco Maltoni (“**Aimeri**” o la “**Società**”), rappresentata, difesa e domiciliata come in atti, espone quanto segue.

* * *

Indice

I.	L'affitto dell'azienda di Aimeri a favore di Energeticambiente	2
I.A	<i>Alcune considerazioni sull'affitto dell'azienda di Aimeri a favore di Energeticambiente e sulla fusione per incorporazione di Aimeri in Energeticambiente</i>	<i>2</i>
I.B	<i>L'inventario dell'azienda di Aimeri e la consistenza del compendio trasferito.....</i>	<i>5</i>
II.	La situazione contabile di Aimeri al 4.8.2016 raffrontata con quella al 21.6.2016	6
III.	La situazione contabile di Aimeri al 31.8.2016	11
IV.	Gli accadimenti gestionali: elenco delle operazioni bancarie compiute da Aimeri tra il 21.6.2016 e il 4.8.2016	15
V.	Gli accadimenti gestionali: elenco delle operazioni bancarie compiute da Aimeri tra il 4.8.2016 e il 31.8.2016	17
VI.	Il budget economico-finanziario di Aimeri per il periodo compreso tra il 4.8.2016 e il 30.6.2017.	17
VII.	Il budget economico-finanziario di Energeticambiente per il periodo compreso tra il 22.6.2016 e il 30.6.2017.	20
VIII.	Gli Accordi Paraconcordatari con gli Istituti Finanziatori e le trattative volte alla stipula dei predetti accordi	23
VIII.A.	<i>Sintesi dell'Accordo Leasing</i>	<i>25</i>
VIII.B.	<i>Sintesi dell'Accordo Banche</i>	<i>28</i>
IX.	Le proposte di transazione fiscale e transazione previdenziale ex art. 182-ter l. fall.	30
X.	L'aumento del capitale sociale di Energeticambiente	31
XI.	I pignoramenti presso terzi promossi in danno di Aimeri, i contenziosi pendenti e le iniziative che Aimeri intende intraprendere a tutela del proprio patrimonio.....	33
XI.A.	<i>I pignoramenti presso terzi promossi in danno di Aimeri.....</i>	<i>33</i>
XI.B.	<i>I contenziosi pendenti</i>	<i>35</i>
XII.	Lo stato di predisposizione della proposta concordataria e la suddivisione in classi dei creditori concorsuali di Aimeri	35

* * *

I. L'affitto dell'azienda di Aimeri a favore di Energeticambiente

LA Alcune considerazioni sull'affitto dell'azienda di Aimeri a favore di Energeticambiente e sulla fusione per incorporazione di Aimeri in Energeticambiente

1. Come illustrato nel ricorso *ex art.* 161, comma 6, l. fall. depositato da Aimeri dinanzi a codesto Ill.mo Tribunale in data 27.7.2016 (la “**Domanda di Pre-Concordato**”), con atto in data 19.5.2016 Aimeri ha concesso in affitto l'intera propria azienda in affitto alla società Energeticambiente S.r.l. (“**Energeticambiente**”) fino alla data del 31.12.2021 e con effetti a decorrere dal 22.6.2016 (il “**Contratto d’Affitto d’Azienda**”).
2. La conduzione in affitto da parte di Energeticambiente dell'azienda di Aimeri ha la finalità di **assicurare la continuità all'attività di impresa** e, in quest'ottica, la stipula del relativo contratto **anteriormente** al deposito da parte di Aimeri della Domanda di Pre-Concordato è stata ritenuta necessaria per evitare che la conduzione diretta dell'azienda da parte di Aimeri successivamente all'ammissione alla procedura di concordato “con riserva” comportasse la perdita dei valori intrinseci del compendio aziendale (quale, *in primis*, l'avviamento). Più in particolare, qualora il Contratto d’Affitto d’Azienda non fosse stato stipulato (e divenuto efficace) prima dell'ammissione di Aimeri alla predetta procedura, Aimeri sarebbe ragionevolmente incorsa in tutta una serie di conseguenze pregiudizievoli per la conservazione dei valori dell'azienda, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'**impossibilità di partecipare a nuove procedure di affidamento di contratti pubblici**, stante la notevole difficoltà di ottenere (ai sensi di quanto previsto dall'art. 186-*bis*, comma 5, lett. b), l. fall.) “*la dichiarazione di altro operatore [che] si [impegni] nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto*”. La prosecuzione dell'attività di impresa in capo ad Energeticambiente consentirebbe inoltre di evitare le eventuali conseguenze pregiudizievoli che si potrebbero verificare qualora Aimeri, anche in ragione dell'assoggettamento alla procedura concordataria, si ritrovasse **(i)** nell'**impossibilità di ottenere le referenze bancarie** necessarie ai fini della partecipazione alle gare per l'assegnazione degli appalti ovvero **(ii)** risultasse **carente delle ulteriori condizioni richieste dalla legge** ai fini della regolare prosecuzione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni (regolarità del DURC e possesso dei requisiti di idoneità finanziaria).
3. Fermo quanto sopra, si è ritenuto opportuno procedere alla stipula del Contratto d’Affitto d’Azienda in data 19.5.2016 e, dunque, con un congruo anticipo rispetto alla data di deposito della Domanda di Pre-Concordato, di modo che, a tale data, il subentro di Energeticambiente nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni fosse **definitivamente “consolidato”** per effetto dell'assenso delle stazioni appaltanti al subentro nei contratti pubblici già stipulati da Aimeri. Ed infatti, gli effetti del Contratto d’Affitto d’Azienda erano subordinati - oltre all'esperimento della procedura di consultazione sindacale - all'ottenimento, entro 60 giorni dalla stipula del contratto,

“dell'autorizzazione da parte delle stazioni appaltanti al subentro di EnergeticAmbiente nei contratti pubblici stipulati da Aimeri ai sensi della disciplina applicabile”⁽⁴⁾, il che avrebbe consentito (e ha di fatto consentito) di:

- a) acquisire certezza in ordine alla prosecuzione in capo ad Energeticambiente dei rapporti contrattuali con le Pubbliche Amministrazioni già in capo ad Aimeri, i quali costituiscono il “cardine” dell’attività di impresa; e, nel contempo
- b) consentire la continuazione dell’attività di impresa in capo ad Energeticambiente senza soluzione di continuità (l’attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani costituisce - come è noto - un **pubblico servizio** che non può essere sospeso né interrotto);

il tutto, al fine di assicurare che alla data della presentazione della Domanda di Pre-Concordato e della successiva ammissione di Aimeri alla procedura di concordato “con riserva” non sussistessero riserve in ordine alla sussistenza (e futura permanenza) della continuità aziendale, la quale costituisce il fondamento del piano concordatario di Aimeri e da cui dipende il buon esito del programma di risanamento della Società.

4. Non solo. Al fine di assicurare la conservazione della continuità aziendale, il Contratto d’Affitto d’Azienda prevede che l’affitto cessi alla data del 31.12.2021. Tale termine finale di efficacia del Contratto d’Affitto d’Azienda - che coincide con la data in cui si auspica sia stato interamente eseguito il piano concordatario - è stato così determinato allo scopo di:

- a) consentire ad Energeticambiente di avvalersi, nei rapporti con le stazioni appaltanti, dei requisiti di qualificazione posseduti da Aimeri. Ed infatti, l’art. 76, comma 9, D.P.R. 5.10.2010, n. 207, prevede che *“in caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento di azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi per la qualificazione dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine. Nel caso di affitto di azienda l’affittuario può avvalersi dei requisiti posseduti dall’impresa locatrice se il contratto di affitto abbia durata **non inferiore a tre anni**”*; e
- b) prevenire il rischio che l’eventuale permanenza - nel Registro delle Imprese di Milano - del riferimento alla pendenza della procedura di concordato di Aimeri successivamente l’omologa definitiva e fino all’integrale esecuzione del piano concordatario (che si stima possa avvenire entro il 31.12.2021) possa pregiudicare il positivo andamento dei rapporti tra Energeticambiente e le Pubbliche Amministrazioni qualora si procedesse alla fusione per incorporazione di Ai-

⁽⁴⁾ Tale condizione sospensiva è stata rinunciata da Energeticambiente ai sensi dell’art. 7.2 del Contratto d’Affitto d’Azienda in quanto, alla data stabilita per il verificarsi delle condizioni sospensive (19.6.2016), in relazione a n. 5 contratti con le Pubbliche Amministrazioni (su un totale di n. 50 contratti), le Pubbliche Amministrazioni interessate hanno formulato alcune richieste documentali così interrompendo i termini per il c.d. “silenzio assenso”. In questa situazione, nelle more dell’iter amministrativo relativo ai predetti contratti (cui Energeticambiente sta dando regolare adempimento), Energeticambiente ha ritenuto opportuno rinunciare alla condizione sospensiva di cui all’art. 7.1, lett. “b)” del Contratto d’Affitto d’Azienda rendendo efficace il medesimo a decorrere dal 22.6.2016.

meri in Energeticambiente subito dopo l'omologa definitiva o comunque nelle more dell'esecuzione del piano.

Sussiste infatti il dubbio che - qualora Aimeri risultasse iscritta nel Registro delle Imprese come "società in concordato preventivo" anche dopo l'omologa definitiva del concordato e nelle more dell'esecuzione del piano, e si procedesse comunque all'operazione di fusione di cui sopra, potrebbero comunque prodursi in capo ad Energeticambiente le conseguenze pregiudizievoli normalmente legate allo *status* di "società in concordato preventivo", quali *in primis* le difficoltà legate alla prosecuzione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni (che potrebbero invocare l'art. 186-*bis*, comma 5, l. fall. ai fini dell'esclusione dalle nuove gare), con conseguente grave pregiudizio alla regolare esecuzione del piano concordatario, e con essa, alle ragioni di soddisfazione dei creditori concorsuali.

Alla luce di quanto sopra, nella denegata ipotesi in cui il riferimento alla procedura di concordato preventivo di Aimeri permanesse anche dopo l'omologa definitiva e nell'arco dell'esecuzione del piano - potrebbe rivelarsi opportuno che **(i)** Energeticambiente continui ad esercitare le attività di raccolta e smaltimento **in qualità di affittuaria** dell'azienda di Aimeri e **(ii)** si proceda all'incorporazione di Aimeri in Energeticambiente solo dopo l'integrale esecuzione del piano, da cui l'esigenza prudenziale di estendere la durata del Contratto d'Affitto d'Azienda per un arco di tempo corrispondente.

5. Ciò posto, non v'è alcun dubbio che la prosecuzione dell'attività di impresa in capo ad Energeticambiente in qualità di affittuaria dell'azienda di Aimeri abbia **natura temporanea** e rappresenti un mero "**strumento ponte**" volto ad **(i)** assicurare **la conservazione dei valori dell'impresa** nelle more della procedura concordataria e nelle more dell'esecuzione del piano e **(ii)** assicurare, nel medesimo arco temporale e fino alla cessazione dell'affitto, la **generazione di flussi di cassa** da destinarsi alla **soddisfazione dei creditori** di Aimeri. Ed infatti, come già anticipato, si prevede che - dopo l'omologazione del concordato preventivo di Aimeri e subordinatamente alla sussistenza di tutte le condizioni necessarie per la regolare prosecuzione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni (e comunque non oltre il 31.12.2021) - l'affitto dell'azienda di Aimeri cessi e abbia luogo **la concentrazione della proprietà e del godimento della predetta azienda in capo ad Energeticambiente** in forza dell'incorporazione di Aimeri.

L'operazione di affitto dell'azienda di Aimeri a favore **della controllata al 100%** Energeticambiente e il successivo "riacquisto" dell'azienda ad esito dell'operazione di fusione di cui sopra **non hanno pertanto lo scopo (né l'effetto) di collocare l'azienda di Aimeri sul mercato**. Si tratta infatti di operazioni tra loro intimamente connesse, volte a creare un **temporaneo "scollamento" tra proprietà e godimento dell'azienda** al **solo** e **unico scopo** di evitare la perdita di funzionalità ed efficienza dell'intero complesso produttivo e che si esauriscono nei rapporti tra la controllante in procedura (Aimeri) e la controllata *in bonis* (Energeticambiente). Il tutto, senza alcun coinvolgimento di terzi *competitor* potenziali acquirenti o affittuari e, dunque, sen-

za alcuna apertura al mercato. Manca, nel caso di specie, qualsiasi ragione di “contendibilità” dell’azienda in crisi per realizzare, mediante la vendita sul mercato ad un terzo, un prezzo tale da assicurare la migliore soddisfazione dei creditori, essendo tale migliore soddisfazione assicurata dalla permanenza della titolarità dell’azienda in capo ad Aimeri e, successivamente, in capo ad Energeticambiente. Per tali ragioni, si ritiene che non possano trovare applicazione nel caso di specie le disposizioni in materia di offerte concorrenti contenute nell’art. 163-*bis* l. fall.

* * *

I.B L’inventario dell’azienda di Aimeri e la consistenza del compendio trasferito

6. Ai sensi dell’art. 8.1 del Contratto d’Affitto d’Azienda, in data 10.7.2016, Aimeri, in persona del legale rappresentante Ing. Francesco Maltoni, ed Energeticambiente (in persona del legale rappresentante Dott. Davide Bianchi), hanno redatto e sottoscritto l’inventario iniziale dei beni costituenti il compendio aziendale affittato da Aimeri ad Energetica - che si allega alla presente relazione *sub* **Allegato 1** (“*Verbale di inventario dell’azienda di Aimeri munito di data certa*”) - allo scopo di accertarne l’esistenza e la funzionalità alla data di efficacia del Contratto d’Affitto d’Azienda (l’ “**Inventario Iniziale**”).
7. Come si evince dalla lettura dell’Inventario Iniziale, il compendio aziendale trasferito include:
 - a) i beni strumentali materiali e immateriali;
 - b) automezzi di proprietà e di terzi;
 - c) contratti di lavoro subordinato;
 - d) contratti di appalto attivi;
 - e) gare in attesa di valutazione/aggiudicazione;
 - f) avvalimenti;
 - g) magazzino;
 - h) contratti di locazione immobiliare;
 - i) contratti di sub-appalto;
 - j) contratti di associazione temporanea di impresa;
 - k) contratti con smaltitori e impianti; e
 - l) altri contratti pendenti;

il tutto, come meglio dettagliato negli allegati nn. 1-12 all’Inventario Iniziale, ai quali si rinvia.

* * *

II. La situazione contabile di Aimeri al 4.8.2016 raffrontata con quella al 21.6.2016

1. La Società ha redatto la situazione patrimoniale ed economica di Aimeri al 4.8.2016, raffrontata con quella al 21.6.2016, unitamente al rendiconto finanziario relativo al medesimo periodo, i quali verranno illustrati nelle pagine che seguono.

Stato patrimoniale	04/08/2016	21/06/2016
Attività non correnti :		
Immobilizzazioni materiali	5.600.341	108.301.793
Aviamento	-	9.674.954
Altre attività immateriali	-	944.442
Partecipazioni	24.000	24.000
Crediti ed altre attività non correnti	114.141.329	422.085
<i>di cui crediti per azienda concessa in affitto</i>	<i>113.700.568</i>	<i>-</i>
Imposte anticipate	1.413.416	1.409.569
Totale attività non correnti	121.179.086	120.776.842
Attività correnti:		
Rimanenze	-	422.620
Crediti commerciali	77.871.978	90.827.825
Altre attività correnti	14.000.475	15.728.969
Crediti tributari	8.375.835	8.396.066
Attività finanziarie correnti	1.542.673	1.412.992
Disponibilità liquide	437.529	818.937
Totale attività correnti	102.228.490	117.607.408
Totale attivo	223.407.576	238.384.249
Patrimonio netto:		
Capitale	1.250.000	1.250.000
Riserva da rivalutazione	12.519	12.519
Altre riserve	897.982	908.125
Utili a Nuovo	(65.437.690)	(65.437.690)
Utili (perdita) d'esercizio	(20.426.315)	(13.856.971)
Totale patrimonio netto	(83.703.505)	(77.124.017)
Passività non correnti:		
Finanziamenti a medio / lungo termine	571.619	600.522
Fondo rischi e oneri	27.127.262	26.177.386
Benefici ai dipendenti	1.939.555	1.934.731
Imposte differite	3.055.711	3.056.113
Totale passività non correnti	32.694.147	31.768.753
Passività correnti:		
Finanziamenti a breve termine	111.387.678	111.311.037
Strumenti finanziari derivati a breve termine	151.058	151.058
Passività finanziarie correnti	2.696.872	2.696.872
Debiti commerciali	38.008.914	44.540.943
Debiti tributari	100.297.734	100.464.037
Altri debiti e passività correnti	21.874.679	24.575.568
Totale passività correnti	274.416.934	283.739.515
Totale passività e patrimonio netto	223.407.576	238.384.249

Conto economico	04/08/2016	%	21/06/2016	%
Ricavi totali	44.306.557	100,0%	44.295.480	100,0%
Variazione rimanenze	(59.413)	(0,1%)	(59.413)	(0,1%)
Costi per materie di consumo	(4.359.249)	(9,8%)	(4.355.388)	(9,8%)
Costi per servizi	(16.852.057)	(38,0%)	(16.127.447)	(36,4%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.902.059)	(4,3%)	(1.754.926)	(4,0%)
Costi per il personale	(26.861.754)	(60,6%)	(26.746.687)	(60,4%)
Altri (oneri) proventi operativi	(3.630.492)	(8,2%)	(750.734)	(1,7%)
Altri (oneri) proventi	(2.563.224)	(5,8%)	(2.840.594)	(6,4%)
Totale costi	(56.228.248)	(126,9%)	(52.635.188)	(118,8%)
Risultato operativo lordo	(11.921.691)	(26,9%)	(8.339.708)	(18,8%)
Ammortamenti	(3.982.312)	(9,0%)	(3.982.312)	(9,0%)
Risultato operativo netto	(15.904.003)	(35,9%)	(12.322.020)	(27,8%)
(Oneri) finanziari	(4.482.061)	(10,1%)	(1.494.113)	(3,4%)
Proventi finanziari	10.647	0,0%	10.463	0,0%
Risultato ante imposte	(20.375.417)	(46,0%)	(13.805.671)	(31,2%)
Imposte	(50.898)	(0,1%)	(51.300)	(0,1%)
Risultato netto di esercizio	(20.426.315)	(46,1%)	(13.856.971)	(31,3%)

Rendiconto finanziario	Periodo 21/06/2016 - 04/08/2016
Risultato di periodo	(6.569.344)
Imposte	50.898
Flusso della gestione operativa (A)	(6.518.446)
Variazione CCN	
Rimanenze	422.620
Crediti commerciali	12.955.846
Altre attività correnti	1.728.494
Crediti tributari	20.231
Debiti commerciali	(6.532.029)
Debiti tributari	(166.303)
Altri debiti e passività correnti	(2.700.889)
Imposte	(50.898)
Rettifiche per affitto di azienda	(422.620)
Totale CCN (B)	5.254.452
Flusso di cassa da attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	102.701.452
Aviamento	9.674.954
Altre attività immateriali	944.442
Rettifiche per affitto di azienda	(113.320.848)
Totale attività di investimento (C)	0
Variazione Patrimonio Netto	
Altre riserve	(10.144)
Totale patrimonio netto (D)	(10.144)
Altre variazioni	
Crediti ed altre attività non correnti	24.224
Imposte anticipate	(3.848)
Fondo rischi e oneri	949.876
Benefici ai dipendenti	4.824
Imposte differite	(402)
Totale altre variazioni (E)	974.675
Flusso della gestione finanziaria	
Attività finanziarie correnti	(129.681)
Finanziamenti a breve termine	76.640
Finanziamenti a medio / lungo termine	(28.904)
Totale della gestione finanziaria (F)	(81.945)
Flusso di cassa di periodo (A+B+C+D+E+F)	(381.408)
Variazione disponibilità liquide	
Disponibilità liquide iniziali	(818.937)
Disponibilità liquide finali	437.529
Totale	(381.408)

2. A corredo dei prospetti sopra riportati si ritiene opportuno evidenziare le seguenti note.

2.1. Affitto di azienda

Nel periodo di riferimento (21.6.2016-4.8.2016) è stato rilevato l'effetto contabile del Contratto d'Affitto d'Azienda stipulato tra la Aimeri ed Energeticambiente. La rappresentazione contabile adottata, in accordo con la circolare Assonime 34/2000, tenuto altresì conto dell'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS, evidenzia il *carve-out* delle voci patrimoniali che perimetrano l'unica azienda affittata a fronte del quale è stato iscritto, tra le altre attività non correnti, un "*credito per affitto di azienda*". Più in dettaglio l'azienda affittata - contabilmente - in coerenza con il dettato contrattuale e con il relativo inventario, è rappresentata dalle seguenti voci:

Immobilizzazioni materiali	102.658.552
Immobilizzazioni immateriali	944.442
Avviamento	9.674.954
Rimanenze di magazzino di prodotti di consumo	422.620
Totale	113.700.568

Si evidenzia, infine, che le immobilizzazioni materiali residuali alla data del 4.8.2016, ammontanti complessivamente ad Euro 5.600.341, concernono sostanzialmente il complesso immobiliare di Vinovo ed il complesso immobiliare/impiantistico di Mondovì destinato al trattamento dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

La Società ha inoltre redatto un documento descrittivo del perimetro dell'azienda *sub Allegato 2* ("*Perimetro dell'azienda al 4.8.2016*") al quale si rinvia.

2.2. Crediti commerciali verso clienti

I crediti commerciali verso clienti, prevalentemente, risultano diminuiti:

- per Euro 10.989.598,53 in conseguenza della cessione di crediti effettuata nei confronti di Energeticambiente nell'ambito della cosiddetta "*operazione di aumento di capitale sociale di Energeticambiente*" (si veda al riguardo il successivo §X) finalizzata a dotare la controllata delle necessarie risorse finanziarie nella fase di *start up*. Relativamente a tale operazione occorre precisare che, a fronte di crediti commerciali verso enti privati e Pubbliche Amministrazioni ceduti alla controllata - ante 4.8.2016 - per complessivi Euro 18.957.252,14, i crediti verso clienti nell'attivo di Aimeri alla data del 4.8.2016, *ceteris paribus*, **non** risultano diminuiti per pari importo in quanto Aimeri, successivamente alla cessione, ha ricevuto, da parte di talune Pubbliche Amministrazioni, formali dinieghi alla cessione per complessivi Euro 7.967.653,61. Tuttavia appare importante sottolineare che, del predetto importo di Euro 7.967.653,61, "soli" Euro 2.931.635,33 corrispondono a cessioni definitivamente rifiutate mentre Euro 5.036.018,28 corrispondono a cessioni inizialmente rifiutate dalle stazioni appaltanti (del che la presente contabilizzazione alla data) nell'attesa di espletare l'*iter* di accertamento dei requisiti oggettivi e soggettivi in capo ad Energeticambiente finalizzato all'accettazione finale della cessione. Qualora tale *iter* sortisse gli auspicabili e prevedibili effetti positivi la cessione complessiva dei cre-

diti si ridurrebbe dagli iniziali Euro 18.957.252,14 ad Euro 16.025.616,81 con i conseguenti logici effetti contabili.

- per circa Euro 900.000 in conseguenza delle penalità contrattuali comminate da talune stazioni appaltanti e dalle stesse compensate con i crediti vantati dalla Società nei confronti delle stesse.

La Società ha inoltre redatto un prospetto recante l'analitica descrizione delle variazioni dei crediti verso clienti *sub* **Allegato 3** ("*Crediti commerciali al 4.8.2016*") cui si rinvia.

2.3. Debiti commerciali verso fornitori

I debiti commerciali verso fornitori, prevalentemente, risultano diminuiti:

- per il pagamento di alcuni fornitori avvenuto direttamente dalle stazioni appaltanti committenti in forza di accordi di delegazione di pagamento;
- per l'assegnazione di somme pignorate nell'ambito dei procedimenti esecutivi;
- per il pagamento di fornitori nell'ambito del ciclo operativo per circa Euro 2,7 milioni.

La Società ha inoltre redatto un prospetto recante le variazioni dei debiti verso fornitori *sub* **Allegato 4** ("*Debiti commerciali al 4.8.2016*") cui si rinvia.

2.4. Altre note

Si evidenzia che le altre attività correnti sono diminuite (con contestuale imputazione a conto economico tra i costi) a seguito dell'elisione dei residui risconti attivi appostati in quanto non più rispondenti al principio di competenza economica per effetto dell'intervenuto affitto di azienda e dell'avvio della procedura concordataria. Più specificatamente si tratta di risconti su sanzioni tributarie per circa Euro 2,2 milioni e di risconti su oneri gestionali diversi per circa Euro 1,1 milioni.

I fondi rischi sono incrementati per la rilevazione delle ulteriori sanzioni sui debiti tributari maturati e non pagati per circa Euro 0,9 milioni.

Corre l'obbligo di evidenziare che sul risultato operativo (Ebitda) e sul risultato netto, come peraltro desumibile anche dalle precedenti osservazioni, hanno inciso direttamente oneri non ricorrenti ovvero straordinari, prevalentemente connessi allo stato di crisi (quali sanzioni tributarie, penali contrattuali, oneri legali e altri costi operativi non ricorrenti, chiusura risconti, ecc.) per oltre Euro 10 milioni circa, a cui debbono sommarsi i costi indiretti anch'essi generati dallo stato di crisi non immediatamente individuabili.

Si allegano, per ulteriori dettagli, i seguenti documenti predisposti dalla Società:

- **Allegato 5** ("*Bilancio analitico di verifica alla data del 4.8.2016*");
- **Allegato 6** ("*Prospetto contabile portante le movimentazioni analitiche in dare e in avere per conto dal 22.6.2016 al 4.8.2016*").

* * *

III. La situazione contabile di Aimeri al 31.8.2016

1. La Società ha redatto la situazione patrimoniale ed economica di Aimeri al 31.8.2016, unitamente al rendiconto finanziario relativo periodo compreso tra il 4.8.2016 e il 31.8.2016, i quali verranno illustrati nelle pagine che seguono.

Si rileva preliminarmente che i seguenti prospetti e le relative note di commento debbono intendersi suscettibili di ulteriori modifiche in quanto sostanzialmente aggiornati alla data odierna con tutte le limitazioni che questo può comportare.

Attività non correnti :

Immobilizzazioni materiali	5.600.341
Aviamento	-
Altre attività immateriali	-
Partecipazioni	24.000
Crediti ed altre attività non correnti	114.163.929
<i>di cui crediti per azienda concessa in affitto</i>	<i>113.700.568</i>
Imposte anticipate	1.413.416
Totale attività non correnti	121.201.686

Attività correnti:

Rimanenze	-
Crediti commerciali	77.677.092
Altre attività correnti	13.763.177
Crediti tributari	8.386.196
Attività finanziarie correnti	1.542.673
Disponibilità liquide	262.686
Totale attività correnti	101.631.824

Totale attivo**222.833.510****Patrimonio netto:**

Capitale	1.250.000
Riserva da rivalutazione	12.519
Altre riserve	897.982
Utili a Nuovo	(65.437.690)
Utili (perdita) d'esercizio	(20.803.542)
Totale patrimonio netto	(84.080.731)

Passività non correnti:

Finanziamenti a medio / lungo termine	571.619
Fondo rischi e oneri	27.438.937
Benefici ai dipendenti	1.939.555
Imposte differite	3.055.711
Totale passività non correnti	33.005.822

Passività correnti:

Finanziamenti a breve termine	111.149.038
Strumenti finanziari derivati a breve termine	151.058
Passività finanziarie correnti	2.696.872
Debiti commerciali	37.671.380
Debiti tributari	100.297.712
Altri debiti e passività correnti	21.942.359
Totale passività correnti	273.908.419

Totale passività e patrimonio netto**222.833.510**

Conto economico	31/08/2016	%
Ricavi totali	44.314.951	100,0%
Variazione rimanenze	(59.413)	(0,1%)
Costi per materie di consumo	(4.359.249)	(9,8%)
Costi per servizi	(16.885.011)	(38,1%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.900.369)	(4,3%)
Costi per il personale	(26.861.939)	(60,6%)
Altri (oneri) proventi operativi	(3.946.683)	(8,9%)
Altri (oneri) proventi	(2.560.648)	(5,8%)
Totale costi	(56.573.310)	(127,7%)
Risultato operativo lordo	(12.258.359)	(27,7%)
Ammortamenti	(3.982.312)	(9,0%)
Risultato operativo netto	(16.240.671)	(36,6%)
(Oneri) finanziari	(4.522.619)	(10,2%)
Proventi finanziari	10.647	0,0%
Risultato ante imposte	(20.752.644)	(46,8%)
Imposte	(50.898)	(0,1%)
Risultato netto di esercizio	(20.803.542)	(46,9%)

Rendiconto finanziario	Periodo 04/08/2016 - 31/08/2016
Risultato di periodo	(377.226)
Imposte	0
Flusso della gestione operativa (A)	(377.226)
Variazione CCN	
Crediti commerciali	194.887
Altre attività correnti	237.298
Crediti tributari	(10.361)
Debiti commerciali	(337.534)
Debiti tributari	(22)
Altri debiti e passività correnti	67.680
Totale CCN (B)	151.948
Flusso di cassa da attività di investimento	
Totale attività di investimento (C)	0
Variazione Patrimonio Netto	
Totale patrimonio netto (D)	0
Altre variazioni	
Crediti ed altre attività non correnti	(22.600)
Fondo rischi e oneri	311.675
Totale altre variazioni (E)	289.075
Flusso della gestione finanziaria	
Finanziamenti a breve termine	(55.738)
Totale della gestione finanziaria (F)	(55.738)
Flusso di cassa di periodo (A+B+C+D+E+F)	8.058
Variazione disponibilità liquide	
Disponibilità liquide iniziali	(254.628)
Disponibilità liquide finali	262.686
Totale	8.058

2. Con riferimento alle risultanze economiche desumibili dall'esame dei prospetti sopra riportati si ritiene opportuno evidenziare che, seppur con le comprensibili limitazioni richiamate in apertura del paragrafo, la perdita in formazione nel periodo tra il 4.8.2016 e il 31.08.2016 è riconducibile sostanzialmente alla rilevazione dei seguenti fatti gestionali - ovviamente non operativi - in coerenza con i principi di competenza e iscrivibilità:
- accertamento di ulteriori sanzioni su debiti tributari scaduti il 22.8.2016 per Euro 316.190;
 - interessi su canoni leasing (su fatture) di competenza successiva al 4.8.2016 per Euro 40.556;
3. A corredo dei prospetti sopra riportati, si rinvia ai seguenti documenti predisposti

dalla Società:

- **Allegato 7** (“*Crediti commerciali al 31.8.2016*”) per una più analitica descrizione delle variazioni dei crediti commerciali verso clienti; e
- **Allegato 8** (“*Debiti commerciali al 31.8.2016*”) per una più analitica descrizione delle variazioni dei debiti verso fornitori;
- **Allegato 9** (“*Bilancio analitico di verifica alla data del 31.8.2016*”);
- **Allegato 10** (“*Prospetto contabile portante le movimentazioni analitiche in dare e in avere per conto dal 5.8.2016 al 31.8.2016*”).

* * *

IV. Gli accadimenti gestionali: elenco delle operazioni bancarie compiute da Aimeri tra il 21.6.2016 e il 4.8.2016

1. Il seguente prospetto predisposto dalla Società evidenzia la differenza dei saldi per banca tra il 21.6.2016 e il 4.8.2016.

	SALDI AL 21 GIUGNO 2016	SALDI AL 04 AGOSTO 2016	DELTA
BCC BG ORDINARIO	-46.410,11	59.218,63	105.628,74
BANCO DI SARDEGNA	837,13	10.027,95	9.190,82
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	-396.826,69	-420.058,51	-23.231,82
UNICREDIT	-79.124,63	-81.261,37	-2.136,74
INTESA SAN PAOLO	-9.207.436,54	-9.299.097,14	-91.660,60
UNIPOL BANCA (BANCA SAI)	-80.757,08	-80.803,58	-46,50
BANCO POSTA	15.696,35	7.475,68	-8.220,67
BANCA DELLA MARCA	13.403,50	343,64	-13.059,86
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	-245.651,68	-245.651,68	0,00
BCC BG CC ATTIVO (GC PIGNORAMENTI)	422.085,07	163.957,96	-258.127,11
CARIGE SPA	-299.764,99	-311.298,26	-11.533,27
CARIBRA	-15.800,59	-15.800,59	0,00
CARIPARMA	-1.801,38	-1.947,72	-146,34
BANCA POPOLARE DI VICENZA	-11.685,84	-11.787,36	-101,52
BANCA D'ALBA	1.575,94	13.152,03	11.576,09
BCC PACECO	111.231,80	0,00	-111.231,80
BANCA POPOLARE DI MILANO	-209.232,31	-209.232,31	0,00
BANCA POPOLARE DI MILANO CHF	242.119,57	242.119,57	0,00
MPS CC 52040	478,12	478,12	0,00
	-9.787.064,36	-10.180.164,94	-393.100,58

2. Si evidenzia che il saldo complessivo di cassa (cassa centrale più casse periferiche) è passato dall'importo di Euro 11.258,11 alla data del 21.6.2016, ad Euro zero alla data del 4.8.2016.
3. Per quanto concerne i principali accadimenti gestionali intervenuti nel periodo si rileva quanto segue.

3.1. Cessione crediti

Nell'ambito della operazione di capitalizzazione di Energeticambiente (quale descritta nel §E.II della Domanda di Pre-Concordato, cui si rinvia), con atti a rogito Notaio Paolo Givri di Genova, Aimeri:

- in data 23.6.2016, ha ceduto *pro soluto* a favore di Energetica crediti per un valore nominale pari a complessivi Euro 18.004.435,18 (di cui Euro 15.056.492,76 verso

Pubbliche Amministrazioni ed Euro 2.947.942,42 verso enti privati), verso un corrispettivo pari al valore nominale dei predetti crediti;

- in data 7.7.2016, ha ceduto *pro soluto* a favore di Energetica crediti per un valore nominale pari a complessivi Euro 753.185,73 (di cui Euro 250.547,79 verso Pubbliche Amministrazioni ed Euro 502.637,94 verso enti privati), verso un corrispettivo pari al valore nominale dei predetti crediti;
- in data 18.7.2016, ha ceduto *pro soluto* a favore di Energetica crediti per un valore nominale pari a complessivi Euro 199.631,23 (di cui Euro 130.660,45 verso Pubbliche Amministrazioni ed Euro 68.970,87 verso enti privati), verso un corrispettivo pari al valore nominale dei predetti crediti;
- a seguito delle suddette cessioni, nel periodo successivo e sino alla data del 4.8.2016, Aimeri, nelle more delle notificazioni delle suddette cessioni ed anche successivamente, ha ricevuto incassi da parte dei debitori ceduti (erroneamente effettuati dagli stessi evidentemente) per complessivi Euro 1.071.759,11. Ciò premesso, come da specifica previsione dell'art. 4 del Contratto d'Affitto d'Azienda e con le modalità ivi indicate, Aimeri ha provveduto a comunicare immediatamente a mezzo pec ad Energeticambiente l'accaduto, provvedendo nei giorni immediatamente successivi a trasferire alla stessa le predette somme erroneamente incassate. Occorre tuttavia precisare che dell'importo sopraccitato di Euro 1.071.759,11, "soli" Euro 818.305,79 sono stati effettivamente bonificati in quanto antecedenti il 4.8.2016. Conseguentemente, alla data del 4.8.2016, le somme che Aimeri dovrebbe ancora trasferire ad Energeticambiente, a sensi di contratto, sono date dalla differenza tra Euro 1.071.759,11 ed Euro 818.305,79 e dunque per Euro 253.453,32. Si evidenzia, infine, per doverosa completezza informativa, che, nel successivo periodo (4.8.2016 -31.8.2016), Aimeri ha ulteriormente ed erroneamente incassato Euro 51.396,61 che portano il totale delle somme che Aimeri dovrebbe trasferire ad Energeticambiente, alla data del 31.8.2016, ad Euro 304.849,93.

3.2. Assemblea ordinaria e straordinaria

Con delibera dell'Assemblea dei soci di Energetica in data 26.7.2016 - delibera la cui efficacia è **sospensivamente condizionata** all'ammissione di Aimeri alla procedura di concordato preventivo con riserva - Aimeri ha deliberato l'aumento di capitale meglio descritto al successivo §X (cui si rinvia anche per quanto concerne l'operatività della condizione sospensiva di cui sopra).

3.3. Notifica atto di precetto di elevato importo

In data 27 luglio nell'interesse di Segesta Servizi per l'Ambiente S.r.l. è stato notificato ad Aimeri atto di precetto per complessivi Euro 3.422.712,77.

3.4. Notifica atto di pignoramento multiplo

In data 29.7.2016 è stato notificato ad Aimeri atto di pignoramento presso terzi da parte del creditore Custodia Giudiziaria Martina S.r.l. per l'importo di Euro 282.061,17. Tale pignoramento, però, è stato effettuato contemporaneamente su ot-

to debitori di Aimeri oltre ad un istituto bancario per un importo complessivo di 2.538.550,56 (di cui Euro 2.115.458,80 verso Pubbliche Amministrazioni) con evidente moltiplicazione del danno per la Società in misura esponenziale (si veda al riguardo il successivo §XI.A, punto 2).

3.5. Istanza di fallimento

In data 27.7.2016, alle ore 10.35, mentre la Società stava depositando presso codesto Ill.mo Tribunale la Domanda di Pre-Concordato, Aimeri riceveva la notifica dell'istanza di fallimento proposta dal creditore Avv. Giulio Calabrese di Milano per l'importo di Euro 105.000 con fissazione della relativa udienza per il giorno 7.9.2016.

* * *

V. Gli accadimenti gestionali: elenco delle operazioni bancarie compiute da Aimeri tra il 4.8.2016 e il 31.8.2016

1. Il seguente prospetto predisposto dalla Società evidenzia la differenza dei saldi per banca tra il 4.8.2016 e il 31.8.2016. Le entrate complessive nel predetto periodo di riferimento sono pari ad Euro 156.907,03 mentre le uscite ad Euro 149.220,52.

La descrizione analitica delle singole movimentazioni in entrata ed in uscita intervenute nel periodo, suddivise per banca e con le eventuali annotazioni, è riportata nell'**Allegato 11** ("Movimentazioni bancarie dal 4.8.2016 al 31.8.2016"), cui si rinvia per maggiore dettaglio.

SALDI CONTABILI BANCARI			
	SALDI AL 04 AGOSTO 2016	SALDI AL 31 AGOSTO 2016	DELTA
BCC BG ORDINARIO	59.218,63	42.679,03	-16.539,60
BANCO DI SARDEGNA	10.027,95	16.113,15	6.085,20
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	-420.058,51	-420.092,46	-33,95
UNICREDIT	-81.261,37	-81.158,02	103,35
INTESA SAN PAOLO	-9.299.097,14	-9.299.152,04	-54,90
UNIPOL BANCA (BANCA SAI)	-80.803,58	-80.823,58	-20,00
BANCO POSTA	7.475,68	9.846,86	2.371,18
BANCA DELLA MARCA	343,64	16.484,95	16.141,31
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	-245.651,68	-246.017,76	-366,08
BCC BG CC ATTIVO (GC PIGNORAMENTI)	163.957,96	163.957,96	0,00
CARIGE SPA	-311.298,26	-311.298,26	0,00
CARIBRA	-15.800,59	-15.800,59	0,00
CARIPARMA	-1.947,72	-1.947,72	0,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA	-11.787,36	-11.787,36	0,00
BANCA D'ALBA	13.152,03	13.152,03	0,00
BCC PACECO	0,00	0,00	0,00
BANCA POPOLARE DI MILANO	-209.232,31	-209.232,31	0,00
	-10.422.762,63	-10.415.076,12	7.686,51

Si evidenzia, infine, che il saldo di cassa, *sia* alla data del 31.8.2016, *sia* alla data del 4.8.2016 è pari a zero.

* * *

VI. Il budget economico-finanziario di Aimeri per il periodo compreso tra il 4.8.2016 e il 30.6.2017

1. I prospetti predisposti dalla Società sotto riportati evidenziano la dinamica economica e finanziaria previsionale della Società nel breve periodo, ovvero tra la data del 4.8.2016 ed il 30.6.2017 (data ipotizzata per l'auspicata omologa del concordato).

BUDGET ECONOMICO	ago-16/giu-17
AFFITTO D'AZIENDA	2.160.000
Totale ricavi	2.160.000
PRESTAZIONI SERVIZIO CAPOGRUPPO	(100.000)
COMPENSO SINDACI	(7.500)
EMOLUMENTO CONSIGLIERI	(15.000)
CONTRIBUTI CASSA AUTONOMI	(740)
ORGANISMO DI VIGILANZA	(11.000)
REVISIONE BILANCIO	(11.000)
AFFITTI IMMOBILIARI	0
ONERI DIVERSI	(9.167)
C.C.I.A.A./ALBO SMALTITORI	(9.167)
TASSE:PART.IVALIBRI SOC.	(550)
VALORI BOLLATI	(5.500)
IRAP	(78.289)
IRES	(479.173)
Totale costi operativi	(727.085)
Risultato operativo	1.432.915
SPESE DI PROCEDURA	(293.333)
ALTRE PREST.PROFESSIONALI	(2.100.000)
Totale costi straordinari	(2.393.333)
Risultato di periodo	(960.419)

BUDGET FINANZIARIO		ago-16/giu-17
Disponibilità liquide iniziali		90.217
Incassi		
AFFITTO D'AZIENDA		2.160.000
CREDITI COMMERCIALI		135.000
ANTICIPI ENERGETICAMBIENTE		0
Totale incassi		2.295.000
Pagamenti		
PRESTAZIONI SERVIZIO CAPOGRUPPO		(100.000)
COMPENSO SINDACI		(7.500)
EMOLUMENTO CONSIGLIERI		(15.000)
CONTRIBUTI CASSA AUTONOMI		(740)
ORGANISMO DI VIGILANZA		(11.000)
REVISIONE BILANCIO		(11.000)
ONERI DIVERSI		(9.167)
C.C.I.A.A./ALBO SMALTITORI		0
TASSE:PART.IVA/LIBRI SOC.		(4.167)
VALORI BOLLATI		(5.500)
SPESE DI PROCEDURA		(320.000)
ALTRE PREST.PROFESSIONALI		(1.300.000)
IRAP		(2.174)
IRES		(7.398)
LIQUIDAZIONE IVA		(340.652)
Totale pagamenti		(2.134.297)
Disponibilità liquide finali		250.920

2. Di seguito le principali assunzioni poste a base del *budget* economico-finanziario sopra illustrato:
- a) Aimeri ha affittato l'intera azienda alla controllata Energeticambiente con effetto a decorrere dal 22.6.2016 cessando, di fatto, ogni attività operativa. Pertanto, i relativi costi di funzionamento sono stati previsionalmente rideterminati in funzione di tale avvenimento. In quest'ottica sono stati considerati costi correnti - prededucibili nell'ambito della procedura concordataria - solo quelli strettamente necessari alla sopravvivenza della Società. Tra di essi trovano quindi allocazione il costo degli organi societari (rivisti sulla base di quanto si dirà al successivo punto), il costo di servizi professionali imposti dalla legge (Organismo di Vigilanza, Società di Revisione), alcuni costi di gestione generali (a titolo meramente esemplificativo diritti camerali, valori bollati, imposte e tasse diverse).
 - b) Aimeri è sprovvista del personale necessario a svolgere la funzione amministrativa: funzione che, in ogni caso, in precedenza, veniva fornita dalla capogruppo Biancamano S.p.A. (“**Biancamano**”). Per tale ragione nel *budget* sono previste prestazioni di servizi da parte della società capogruppo Biancamano; tali prestazioni, sino al 31.12.2016 non saranno addebitate. Il controvalore delle predette prestazioni sarà successivamente oggetto di disamina in contraddittorio in funzione delle esigenze della Società, degli Organi della procedura e dei servizi richiesti; l'importo indicato, pertanto, deve intendersi provvisoriamente deter-

minato;

- c) il deposito della proposta definitiva di concordato attualmente non può che essere ipotizzato prudenzialmente entro il 2.10.2016 come stabilito nel Decreto del 4.8.2016. Conseguentemente è stato naturalmente previsto il versamento delle spese di procedura in misura pari ad Euro 320.000, pari al 20% delle spese di procedura complessivamente prudenzialmente stimate;
- d) le disponibilità liquide di Aimeri sono indicate al netto delle somme vincolate in forza dei pignoramenti subiti dalla Società nel periodo precedente al deposito della Domanda di Pre-Concordato;
- e) in funzione delle eventuali esigenze di cassa di Aimeri è previsto il sostegno finanziario da parte di Energeticambiente da attuarsi attraverso la temporanea anticipazione dei canoni di affitto di azienda contrattualmente previsti;
- f) l'incasso dei crediti verso clienti è stato, per il momento, prudenzialmente ipotizzato in misura minimale proprio al fine di contenere al massimo i relativi oneri;
- g) Aimeri chiederà agli amministratori la disponibilità a rinunciare sino al 31.12.2016 ai propri emolumenti; è inoltre prevista la rimodulazione della composizione degli organi societari (amministratore unico, sindaco unico) nonché la rideterminazione del costo complessivo dei predetti organi.

* * *

VII. Il budget economico-finanziario di Energeticambiente per il periodo compreso tra il 22.6.2016 e il 30.6.2017

1. I prospetti predisposti dalla Società sotto riportati evidenziano la dinamica economica e finanziaria previsionale di Energeticambiente nel breve periodo, ovvero tra la data del 22.6.2016 (data di efficacia dell'affitto dell'azienda di Aimeri) e il 30.6.2017 (data ipotizzata per l'auspicata omologa del concordato preventivo di Aimeri).

Stato patrimoniale	22/06/2016	30/06/2017
	-	
Attività non correnti :		
Immobilizzazioni materiali	79.286.389	
Avviamento	9.674.954	
Altre attività immateriali	1.039.760	
Totale attività non correnti	90.001.103	
Attività correnti:		
Rimanenze	482.013	
Crediti commerciali	25.534.717	
Crediti tributari	2.335.942	
Disponibilità liquide	5.674.520	
Totale attività correnti	34.027.191	
Totale attivo	124.028.294	
Patrimonio netto:		
Capitale	10.000	
Altre riserve	16.599.481	
Utili (perdita) d'esercizio	1.149.139	
Totale patrimonio netto	17.758.620	
Passività non correnti:		
Finanziamenti a medio / lungo termine (leasing)	11.200.000	
Finanziamenti a medio / lungo termine (noleggi)	14.672.882	
Altri debiti e passività non correnti (fondo affitto di azienda)	61.724.767	
Totale passività non correnti	87.597.649	
Passività correnti:		
Finanziamenti a breve termine (leasing)	2.800.000	
Finanziamenti a breve termine (noleggi)	3.700.000	
Debiti commerciali	11.672.858	
Altri debiti e passività correnti	499.167	
Totale passività correnti	18.672.025	
Totale passività e patrimonio netto	124.028.294	

Conto economico		22/06/2016 - 30/06/2017	%
Ricavi totali		103.722.260	100,0%
Costi per materie di consumo	(8.284.566)		-8,0%
Costi per servizi	(28.062.935)		-27,1%
Costi per godimento beni di terzi	(2.295.371)		-2,2%
Costi per il personale	(55.160.775)		-53,2%
Totale costi	(93.803.647)		-90,4%
Risultato operativo lordo		9.918.613	9,6%
Ammortamenti	(5.637.339)		-5,4%
Risultato operativo netto		2.121.274	2,0%
(Oneri) finanziari	(306.123)		-0,3%
Risultato ante imposte		1.815.151	1,8%
Imposte	(666.012)		-0,6%
Risultato netto di esercizio		1.149.139	1,1%

Rendiconto finanziario		22/06/2016 - 30/06/2017
Risultato operativo lordo		9.918.613
Imposte	(666.012)	
Oneri finanziari	(306.123)	
Affitto azienda	(2.160.000)	
Flusso della gestione operativa (A)		6.786.478
Variazione CCN		
Crediti commerciali	(9.509.352)	
Crediti tributari	(2.335.942)	
Debiti commerciali	11.672.858	
Altri debiti e passività correnti	499.167	
Totale CCN (B)		326.731
Flusso di cassa da attività di investimento		
Capex lorde	(20.395.688)	
Erogazione/(rimborso) noleggi	18.372.882	
Totale attività di investimento (C)		(2.022.805)
Flusso di cassa di periodo (A+B+C)		5.090.404
Variazione disponibilità liquide		
Disponibilità liquide iniziali	(500.000)	
Disponibilità liquide finali	5.590.404	
Totale		5.090.404

VIII. Gli Accordi Paraconcordatari con gli Istituti Finanziatori e le trattative volte alla stipula dei predetti accordi

1. Come anticipato nella Domanda di Pre-Concordato, il piano di ristrutturazione di Aimeri, i cui contenuti sono attualmente in corso di elaborazione da parte della Società con l'ausilio dei propri *advisor* finanziario e legale (e che costituirà la base del redigendo piano di concordato della Società), prevede, tra le altre cose:
 - a) la stipula di un “accordo paraconcordatario” tra Aimeri, Energeticambiente e **le società di *leasing* creditrici di Aimeri** (le **“Società di Leasing”**), volto a disciplinare, principalmente, **(i)** la misura e i tempi di soddisfazione dei crediti chirografari vantati dalle predette società nei confronti di Aimeri e **(ii)** la stipula a favore di Energeticambiente di nuovi contratti di *leasing* aventi ad oggetto i medesimi automezzi già oggetto dei contratti stipulati con Aimeri (l' **“Accordo Leasing”**); e
 - b) la stipula di un (ulteriore) “accordo paraconcordatario” tra Aimeri, Biancamano Holding S.A. (**“Biancamano Holding”**), Biancamano e le **banche creditrici di Aimeri** (le **“Banche”** e, congiuntamente alle Società di Leasing, gli **“Istituti Finanziatori”**), volto a disciplinare, principalmente, le modalità di soddisfazione dei crediti chirografari vantati dalle Banche nei confronti di Aimeri *anche* attraverso forme diverse dal pagamento in danaro come verrà meglio illustrato nel prosieguo (l' **“Accordo Banche”** e, congiuntamente all'Accordo Leasing, gli **“Accordi Paraconcordatari”**).
2. A partire dall'inizio dell'anno 2016, la Società - tramite i propri *advisor* finanziario e legale - ha preso contatto con gli Istituti Finanziatori per avviare delle trattative volte alla definizione dei termini e delle condizioni degli Accordi Paraconcordatari.

In particolare, nei mesi scorsi si sono svolti numerosi incontri con i rappresentanti degli Istituti Finanziatori, meglio elencati nel prospetto predisposto dall'*advisor* finanziario *sub* **Allegato 12**, nel quale sono indicati la documentazione trasmessa ai predetti istituti e i principali punti che hanno formato oggetto di discussione con i medesimi. Nell'ambito dei predetti incontri, la Società ha compiutamente rappresentato agli Istituti Finanziatori le “linee guida” del piano di ristrutturazione di Aimeri e della relativa manovra finanziaria, con particolare riguardo ai principali termini e condizioni degli Accordi Paraconcordatari nonché alle modalità, tempistiche ed entità della soddisfazione dei crediti concorsuali vantati dagli Istituti Finanziatori verso Aimeri.
3. La Società ha quindi sottoposto il testo degli Accordi Paraconcordatari agli Istituti Finanziatori per un loro esame. Più in particolare:
 - a) la bozza dell'Accordo Leasing (**Allegato 13**) è stata trasmessa agli Istituti Finanziatori, tramite i legali, in data 8.6.2016; e
 - b) la bozza dell'Accordo Banche (**Allegato 14**) è stata trasmessa agli Istituti Finanziatori, tramite i legali, in data 7.7.2016.

Contestualmente alla bozza dell'Accordo Banche, è stata altresì trasmessa una nuova versione del documento denominato “*Materiale per la Discussione*” predisposto dalla Società (**Allegato 15**), le cui precedenti versioni erano già state illustrate agli Istituti Finanziatori, il quale contiene - oltre ad una prima sintesi delle linee guida dell'elaborando piano di ristrutturazione di Aimeri e del possibile contenuto della proposta concordataria (ad oggi superati in ragione dell'avanzamento della redazione del piano concordatario) - anche l'indicazione **(i)** delle possibili modalità, misura e tempi di soddisfazione dei crediti concorsuali (chirografari) vantati dagli Istituti Finanziatori nei confronti di Aimeri nonché **(ii)** delle possibili condizioni economiche dei nuovi contratti di *leasing* di automezzi che Energeticambiente intende stipulare. Trattasi di proposte negoziali sottoposte alla valutazione degli Istituti Finanziatori in via preliminare, come “punto di partenza” per la negoziazione dei termini e condizioni degli Accordi Paraconcordatari e, pertanto, oltre ad essere tuttora in corso di aggiornamento da parte della Società alla luce dell'avanzamento della redazione del piano concordatario, potranno subire delle modifiche nel corso della fase negoziale.

4. A causa dell'inizio del periodo feriale e, conseguentemente, del noto rallentamento delle attività degli Istituti Finanziatori, gli incontri e i contatti con quest'ultimi sono stati sospesi per l'intero mese di agosto 2016 e si ritiene che potranno proseguire a decorrere dalla seconda settimana del mese corrente.

In ragione di tale dilazione e della conseguente dilatazione dei tempi necessari per negoziare e stipulare gli Accordi Paraconcordatari - cui si aggiungono le difficoltà legate al numero dei soggetti coinvolti (oltre 19 Istituti Finanziatori) e degli automezzi in relazione ai quali si intende addivenire alla stipula di nuovi contratti di *leasing* (numerosa centinaia) - si ritiene, realisticamente, che non sarà possibile negoziare e stipulare gli Accordi Paraconcordatari entro il termine del 2 ottobre p.v. assegnato dal Tribunale di Milano ai fini del deposito del piano, della proposta concordataria e dell'ulteriore documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 l. fall.

In questa situazione, la Società ritiene sin d'ora che - anche per le ragioni da ultimo illustrate - sia necessario ottenere una proroga (per ulteriori sessanta giorni) del termine già concesso dal Tribunale; proroga che la Società si riserva di chiedere previa formulazione di rituale istanza *ex art. 161, comma 6, l. fall.*

5. Nelle pagine che seguono, verrà sinteticamente descritto e spiegato il contenuto delle principali clausole contenute nelle bozze degli Accordi Paraconcordatari sottoposte all'esame degli Istituti Finanziatori, fermo restando che - preme sin d'ora precisare - le modalità, misura e tempi delle ipotesi di soddisfazione dei crediti concorsuali (chirografari) degli Istituti Finanziatori, quali indicati nel “*Materiale per la Discussione*”, rappresentano una proposta preliminare funzionale all'avvio delle trattative e, pertanto, sono tuttora in corso di revisione da parte della Società e saranno aggiornati in ragione dell'avanzamento della redazione del piano concordatario e delle negoziazioni con gli Istituti Finanziatori.

* * *

VIII.A. Sintesi dell'Accordo Leasing

6. L'Accordo Leasing, nella versione in bozza da ultimo redatta e sottoposta all'esame degli Istituti Finanziatori, si caratterizza per una duplice finalità, essendo infatti volto:
 - a) *da una parte*, a **(i) regolare i rapporti in essere tra le Società di Leasing e Aimeri** per quanto concerne i contratti stipulati con quest'ultima e aventi ad oggetto gli automezzi e i cassonetti dalla stessa già utilizzati ai fini dell'attività di impresa e **(ii) determinare le modalità, la misura e i tempi di soddisfacimento dei crediti concorsuali di natura chirografaria vantati dalle Società di Leasing verso Aimeri**; e
 - b) *dall'altra parte*, a **consentire l'utilizzo da parte di Energeticambiente degli automezzi già oggetto dei predetti contratti di leasing** a condizioni economiche sostenibili sulla base dell'elaborando piano concordatario mediante la stipula di nuovi contratti di *leasing*.

In estrema sintesi, l'Accordo Leasing è volto a disciplinare, nel contempo, *sia* le **condizioni della soddisfazione** dei crediti concorsuali vantati dalle Società di Leasing verso Aimeri, *sia* le **condizioni dell'utilizzo** da parte di Energeticambiente degli automezzi (di proprietà delle medesime società) impiegati nell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'utilizzo di tali automezzi a condizioni economiche sostenibili rappresenta un **elemento essenziale e indefettibile ai fini della conservazione della continuità aziendale** su cui si basa il programma di ristrutturazione di Aimeri e, pertanto, rappresenta una **condizione di fattibilità del piano concordatario di Aimeri**.

7. L'Accordo Leasing prevede anzitutto lo **scioglimento** dei contratti di *leasing* di automezzi e cassonetti pendenti in capo ad Aimeri. Sebbene la bozza di Accordo Leasing, all'art. 2.1, faccia espresso riferimento all'istituto dello scioglimento per mutuo consenso, è tuttora in corso di verifica l'opportunità (e la possibilità) di addivenire ad una **risoluzione unilaterale** a fronte dell'attivazione - da parte delle Società di Leasing interessate - delle clausole risolutive espresse contenute nei predetti contratti in relazione a inadempimenti occorsi anteriormente alla Domanda di Pre-Concordato.

I crediti concorsuali di natura chirografaria vantati dalle Società di Leasing nei confronti di Aimeri a titolo di canone e/o per qualsiasi titolo o causale connessi con i contratti di *leasing* di cui sopra verranno **soddisfatti** da Aimeri nella percentuale da indicarsi nell'elaboranda **proposta concordataria** che, allo stato attuale, si stima possa essere pari al 3% dell'ammontare complessivo vantato da ciascuna Società di Leasing (v. "Materiale per la Discussione", pagg. 8 e 23-34).

8. Tale percentuale di soddisfazione si giustifica anche alla luce del fatto che - come già si è detto - l'Accordo Leasing prevede la stipula, da parte delle Società di Leasing e di Energeticambiente, di nuovi contratti di *leasing* aventi ad oggetto i medesimi automezzi già oggetto dei contratti stipulati con Aimeri (e poi sciolti). Per tal modo, non solo Energeticambiente potrebbe utilizzare - per l'intero arco di piano - gli automezzi funzionali all'esercizio dell'attività di impresa a condizioni economiche sostenibili/vantaggiose, ma le Società di Leasing beneficerebbero, *oltre che* dell'importo da cor-

rispondersi in forza della proposta concordataria (stimato in misura pari al 3% dei rispettivi crediti), **anche** delle ulteriori risorse rivenienti dalla immediata ricollocazione dei predetti automezzi in capo ad Energeticambiente (e ciò in linea con quanto disposto dagli art. 72-*quater* e 169-*bis*, ult. comma, l. fall.).

Più in particolare, il corrispettivo dei nuovi contratti di *leasing* sarà negoziato sulla base del valore di realizzo degli automezzi non inseriti nel ciclo produttivo e in modo da tener conto delle risorse di cassa disponibili in capo ad Energeticambiente, così da assicurare la sostenibilità economico-finanziaria dell'indebitamento derivante dai nuovi *leasing* per l'intero arco di piano e la destinazione delle ulteriori risorse rivenienti dalla prosecuzione dell'attività di impresa alla soddisfazione degli altri creditori concorsuali di Aimeri.

9. In estrema sintesi, per effetto della stipula ed esecuzione dell'Accordo Leasing, e con esso, dei nuovi contratti di *leasing* di automezzi a favore di Energeticambiente, le Società di Leasing verrebbero soddisfatte:
 - a) mediante attribuzione di una percentuale ai sensi della proposta concordataria di Aimeri;
 - b) mediante la riallocazione degli automezzi in capo ad Energeticambiente e il pagamento da parte di quest'ultima del corrispettivo dovuto in forza dei nuovi contratti; e
 - c) mediante recupero dell'IVA;

e, dunque, per un importo complessivo che si stima essere superiore al valore di realizzo degli automezzi e con tempistiche assai più rapide rispetto a quelle di un ipotetico scenario liquidatorio di Aimeri (laddove graverebbero sulle Società di Leasing tutti i rischi e le lungaggini legate alla riallocazione degli automezzi sul mercato).

10. Per quanto concerne il contratto di *leasing* stipulato tra Aimeri e Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. ("**CreAgricole**") e avente ad oggetto il capannone industriale sito in Vinovo (TO), Via Moncalieri n. 109, loc. Tetti Cagliari (il "**Contratto di Leasing CreAgricole**"), la Società ha presentato - contestualmente alla Domanda di Pre-Concordato - formale istanza *ex art.* 169-*bis* l. fall. al fine di ottenere lo scioglimento (o, in subordine, la sospensione) del predetto contratto (sul punto si rinvia a quanto illustrato nel §F della Domanda di Pre-Concordato).

Con il Decreto del 4.8.2016, il Tribunale di Milano ha disposto che la Domanda di Pre-Concordato e il predetto decreto fossero notificati a cura di Aimeri a CreAgricole entro il 13.8.2016, assegnando a quest'ultima termine fino al 31.8.2016 per depositare le proprie osservazioni e al Commissario Giudiziale termine fino al 6.9.2016 per esprimere il proprio parere sull'istanza *ex art.* 169-*bis* l. fall.

In ossequio a quanto disposto da codesto Ill.mo Tribunale, la Società ha notificato la Domanda di Pre-Concordato e il Decreto del 4.8.2016 a CreAgricole a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 9.8.2016 (v. **Allegato 16**). In data 30.8.2016 CreAgricole ha depositato le proprie osservazioni e la Società è in attesa della decisione che codesto

Ill.mo Tribunale assumerà a seguito dell'acquisizione del parere del Commissario Giudiziale.

11. In aggiunta a quanto sopra illustrato, l'Accordo Leasing prevede, tra le altre cose, che le Società di Leasing - subordinatamente all'(auspicata) omologa del concordato preventivo di Aimeri - **rinuncino**:

- a) a qualsiasi garanzia concessa a proprio favore da Biancamano a garanzia del pagamento dei debiti sorti in forza dei contratti di *leasing* stipulati con Aimeri (ivi incluso il Contratto di Leasing CreAgricole) e/o dell'adempimento di ogni eventuale ulteriore obbligazione sorta in capo ad Aimeri in forza dei predetti contratti e/o del venir meno degli stessi (v. Accordo Leasing, art. 4.3); e
- b) a qualsiasi diritto al rimborso (totale o parziale) dei propri debiti mediante l'impiego delle risorse rivenienti dall'incasso dei crediti certificati dalla Pubblica Amministrazione (*ex art. 9, comma 3-bis, D.L. 29.11.2008, n. 185 e s.m.i*) ovvero riconosciuti dalle società debitrice e ceduti da Aimeri a favore degli Istituti Finanziatori ai sensi di quanto previsto nell'accordo *ex art. 67, comma 3, lett. d), l. fall. sottoscritto* (tra gli altri) da Aimeri e dagli Istituti Finanziatori in data 20.1.2014 (l' "**Accordo di Ristrutturazione**") (v. Accordo Leasing, art. 4.3).

Con riferimento al punto "b)" di cui sopra, preme sin d'ora precisare che l'Accordo di Ristrutturazione e il relativo piano prevedevano, tra le altre cose, la cessione, *pro-solvendo* e *una tantum*, a favore degli Istituti Finanziatori, di un portafoglio di crediti di Aimeri certificati dalle Pubbliche Amministrazioni ovvero riconosciuti dalle società debitrice a garanzia degli obblighi di rimborso assunti da Aimeri ai sensi di quanto indicato nell'art. 2.2.3 dell'Accordo di Ristrutturazione. In esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione, Aimeri ha ceduto *pro solvendo* ad International Factor Italia - Ifitalia S.p.A (in qualità di capofila del *pool* di Istituti Finanziatori aderenti al predetto accordo) crediti certificati o riconosciuti per un ammontare pari a circa Euro 19,9 milioni (i "**Crediti Certificati/Riconosciuti**").

Le rinunce di cui sopra si giustificano alla luce delle disposizioni contenute nell'Accordo Banche e, più in particolare, sono volte, rispettivamente, **(i)** ad evitare che il valore delle azioni Biancamano da assegnarsi alle Banche a soddisfazione parziale dei propri crediti verso Aimeri subisca una diminuzione per effetto del permanere in capo a Biancamano dei debiti per garanzie rilasciate nell'interesse di Aimeri a favore delle Società di Leasing (v. §VIII.B, punti 15-18) e **(ii)** a far sì che l'intero importo riveniente dall'incasso dei Crediti Certificati/Riconosciuti sia destinato alla soddisfazione della parte dei crediti concorsuali vantati dalle Banche verso Aimeri non oggetto di "conversione" in azioni Biancamano (v. §VIII.B, punti 13-14).

* * *

VIII.B. Sintesi dell'Accordo Banche

12. L'Accordo Banche, nella versione in bozza da ultimo redatta e sottoposta all'esame degli Istituti Finanziatori, è volto a disciplinare le modalità di soddisfazione dei crediti chirografari vantati dalle Banche nei confronti di Aimeri e prevede, in estrema sintesi:

- a) la soddisfazione di una parte dei predetti crediti (per circa Euro 19,9 milioni, i "**Crediti Bancari Aimeri Non Accollati**") mediante pagamento in denaro dilazionato;
- b) la soddisfazione dei residui crediti chirografari vantati dalle Banche (per circa Euro 50,6 milioni, i "**Crediti Bancari Aimeri Accollati**") mediante accollo liberatorio da parte di Biancamano dei corrispondenti debiti di Aimeri e successiva "conversione" degli stessi in azioni ordinarie Biancamano a seguito dell'aumento del capitale sociale di quest'ultima.

13. Per quanto concerne la soddisfazione dei Crediti Bancari Aimeri Non Accollati, l'art. 5 dell'Accordo Banche prevede che essi siano soddisfatti in denaro mediante impiego delle risorse concordatarie e sulla base di un piano di ammortamento la cui durata si prevede possa essere pari a **dieci anni** a decorrere dall'(auspicata) omologa del concordato preventivo di Aimeri con provvedimento definitivo e non più soggetto a gravame, con un periodo di preammortamento pari a 5 anni e rate annuali con quote di capitale costanti (si veda il "*Materiale per la Discussione*", pag. 8). L'accordo prevede che tale modalità di soddisfazione dei Crediti Bancari Aimeri Non Accollati sia recepita all'interno della proposta concordataria di Aimeri.

L'Accordo Banche prevede inoltre, all'art. 6, un meccanismo di **rimborso anticipato** dei Crediti Bancari Aimeri Non Accollati mediante utilizzo dell'ammontare derivante, tempo per tempo, dall'incasso dei Crediti Certificati/Riconosciuti. Più in particolare, in forza di tale meccanismo, l'importo riveniente dall'incasso dei Crediti Certificati/Riconosciuti sarà utilizzato, a decorrere dalla data dell'omologa definitiva del concordato preventivo di Aimeri, per il rimborso dei Crediti Bancari Aimeri Non Accollati, con corrispondente riduzione degli importi che Aimeri sarebbe tenuta a pagare a ciascuna data sulla base del piano di ammortamento di cui sopra.

14. In questa situazione, pur essendo assicurata alle Banche la corresponsione dell'importo dei Crediti Bancari Aimeri Non Accollati entro il periodo di ammortamento, l'esborso cui Aimeri sarebbe tenuta direttamente nei confronti delle Banche mediante impiego delle risorse concordatarie varierebbe in relazione all'entità e ai tempi dell'incasso dei Crediti Certificati/Riconosciuti. Così, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora l'importo dei Crediti Certificati/Riconosciuti fosse incassato nel periodo di preammortamento o ammortamento in misura e/o tempi tali da consentire l'integrale e tempestivo rimborso di ciascuna rata, Aimeri non incorrerebbe in alcun esborso; mentre
- b) qualora l'importo dei Crediti Certificati/Riconosciuti fosse incassato in misura e/o tempi tali da non consentire l'integrale e/o tempestivo rimborso di ciascu-

na rata, Aimeri sarebbe tenuta al pagamento mediante impiego delle risorse concordatarie (al netto dell'importo già distribuito a favore delle Banche a titolo di rimborso anticipato); in tal caso, una volta che i Crediti Bancari Aimeri Non Accollati risultino integralmente soddisfatti, l'importo dei Crediti Certificati/Riconosciuti successivamente incassato, ovvero già incassato e non ancora distribuito, sarebbe trasferito ad Aimeri fino a concorrenza delle risorse concordatarie impiegate ai fini del rimborso dei Crediti Bancari Aimeri Non Accollati (v. Accordo Banche, art. 6.5).

15. Per quanto concerne la soddisfazione dei Crediti Bancari Aimeri Accollati (pari, si è detto, a circa Euro 50,6 milioni), l'Accordo Banche prevede, anzitutto, **(i) l'accollo liberatorio** da parte di Biancamano, con effetto a decorrere dalla data dell'omologa definitiva del concordato preventivo di Aimeri, dei corrispondenti debiti di Aimeri nei confronti delle Banche e **(ii) la "conversione"** dei predetti debiti, con effetto a decorrere dalla data dell'omologa definitiva del concordato preventivo di Aimeri, in un determinato numero di azioni ordinarie Biancamano di nuova emissione prive di indicazione del valore nominale previa deliberazione di un aumento del capitale sociale di Biancamano riservato alla sottoscrizione delle Banche. Allo stato attuale, fermo restando che tale aspetto è tuttora oggetto di negoziazione, si ipotizza che possano attribuirsi a favore delle Banche n. 6 milioni di azioni ordinarie di Biancamano (v. "Materiale per la Discussione", pagg. 8 e 23-34).
16. L'Accordo Banche prevede altresì un meccanismo di exit volto a consentire alle Banche, nonché all'azionista di riferimento di Biancamano (Biancamano Holding), di realizzare il valore della partecipazione detenuta in Biancamano successivamente all'omologa definitiva del concordato preventivo di Aimeri. Più in particolare, il predetto accordo prevede:
 - a) l'affidamento, da parte di Biancamano Holding e delle Banche, ad una banca agente, di un **mandato congiunto e irrevocabile** alla vendita di tutta, e non meno di tutta, la partecipazione complessivamente detenuta in Biancamano da Biancamano Holding e dalle Banche (congiuntamente, la "**Partecipazione Biancamano**"). Sulla base di quanto proposto alle Banche, si ipotizza che il mandato possa avere un termine di durata fino ai 24 mesi a decorrere dalla data dell'omologa definitiva del concordato preventivo di Aimeri (prorogabile in pendenza di trattative) e che possa prevedere, tra le altre cose, che:
 - (i) la vendita della Partecipazione Biancamano abbia luogo **(i) non prima** che sia decorso un determinato arco temporale dalla data dell'omologa definitiva e **(ii) non oltre** il decorso del termine di efficacia del mandato;
 - (ii) la vendita della Partecipazione Biancamano sia effettuata per un corrispettivo non inferiore, per ciascuna azione, al maggiore tra **(i)** l'importo di Euro 1,00 o **(ii)** la media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la data della vendita (v. Accordo Banche, Allegato 12.1 e "Materiale per la discussione", pag. 9);

- b) la costituzione di un **pegno sulle azioni di Biancamano detenute da Biancamano Holding e dalle Banche** a favore della banca agente, volto a prevenire che le predette azioni possano formare oggetto di atti di disposizione nelle more dell'esecuzione del mandato di cui sopra. I diritti di voto relativi alla Partecipazione Biancamano saranno attribuiti ai costituenti (rispettivamente, Biancamano Holding e le Banche);

Ciò posto, nell'ipotesi in cui la vendita della Partecipazione Biancamano non avesse luogo entro la data di scadenza del mandato, **(i)** il pegno di cui alla precedente lettera "b)" si estinguerebbe automaticamente e **(ii)** Biancamano Holding e le Banche resterebbero titolari delle azioni rispettivamente detenute in Biancamano (v. Accordo Banche, art. 12.2).

17. In aggiunta a quanto sopra, l'Accordo Banche prevede altresì la **rinuncia** da parte delle Banche **alle garanzie rilasciate da Biancamano a favore delle Banche** nell'interesse di Aimeri a garanzia dell'adempimento dei debiti di quest'ultima (con conseguente beneficio ai fini della valorizzazione delle azioni di Biancamano).
18. Sulla base delle stime dell'*equity value* di Biancamano illustrate nel "*Materiale per la Discussione*" (pag. 18), si ipotizza inoltre che - una volta eseguito il piano concordatario (alla data stimata del 31.12.2012) - le Banche potrebbero realizzare dalla vendita delle azioni complessivamente ad esse assegnate (per ipotesi, n. 6 milioni) un prezzo complessivo stimabile tra circa Euro 8 milioni ed Euro 14 milioni.

* * *

IX. Le proposte di transazione fiscale e transazione previdenziale ex art. 182-ter l. fall.

1. Come anticipato nella Domanda di Pre-Concordato, il piano di ristrutturazione di Aimeri, i cui contenuti sono attualmente in corso di elaborazione da parte della Società con l'ausilio dei propri *advisor* finanziario e legale (e che costituirà la base del redigendo piano di concordato della Società), prevede, tra le altre cose, oltre alla stipula degli Accordi Paraconcordatari, la stipula **(i)** di un atto di transazione fiscale con l'Erario ex art. 182-ter l. fall. e **(ii)** di un atto di transazione previdenziale con l'INPS e l'INAIL ex art. 182-ter l. fall.
2. La proposta di **transazione fiscale**, la quale è già stata predisposta in bozza e verrà finalizzata ad esito della compiuta definizione del piano concordatario, prevedrà i seguenti pagamenti a favore dell'Erario e di Equitalia:
- il pagamento integrale dell'IVA e delle ritenute operate e non versate;
 - il pagamento dell'IRES e dell'IRAP nella misura dell'85% circa;
 - il pagamento delle sanzioni e degli interessi maturati, inclusi quelli di mora, nella misura del 50% circa;
 - il pagamento integrale dei compensi di riscossione relativi a iscrizioni a ruolo oggetto di cartelle già notificate, con esclusione di qualsiasi altro compenso.

Tali pagamenti verranno eseguiti mediante 60 rate trimestrali di pari importo (quindi usufruendo di una dilazione di 15 anni) con decorrenza dall'ultimo giorno del mese in cui il decreto di omologa del concordato di Aimeri diverrà definitivo, prioritariamente mediante l'utilizzo in compensazione dei crediti periodicamente maturati verso l'Erario da Aimeri, in particolare in dipendenza dell'applicazione del cd. regime dello "*split payment*", dei quali quest'ultima abbia richiesto il rimborso anteriormente alla scadenza della rata oggetto di compensazione.

3. La proposta di transazione fiscale di cui sopra, è stata presentata da Aimeri diversi mesi fa all'Agenzia delle Entrate nell'ambito della proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti formulata agli Istituti Finanziatori e l'Agenzia delle Entrate ha manifestato un atteggiamento palesemente positivo rispetto ai contenuti della predetta proposta.
4. La proposta di **transazione previdenziale**, attualmente in corso di predisposizione e che verrà sottoposta agli Enti Previdenziali e con essi discussa nei prossimi giorni, prevedrà i seguenti pagamenti:
 - il pagamento integrale dei crediti relativi a contributi;
 - il pagamento dei crediti relativi agli accessori assistiti da causa di prelazione nella misura del 40%;
 - il pagamento dei crediti relativi agli accessori aventi natura chirografaria nella misura del 30%.

Tali pagamenti verranno eseguiti mediante 60 rate mensili (quindi con una dilazione di 5 anni) con decorrenza dall'ultimo giorno del mese in cui il decreto di omologa del concordato di Aimeri diverrà definitivo.

* * *

X. L'aumento del capitale sociale di Energeticambiente

1. Con delibera del 26.7.2016, alla presenza del Notaio Paolo Givri di Genova, l'assemblea dei soci di Energeticambiente ha deliberato, tra le altre cose, di:

“aumentare il capitale sociale della Società - in via scindibile - da Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) sino ad un massimo di Euro 19.000.000,00 (diciannovemilioni virgola zero zero) da sottoscrivere e liberarsi da parte dell'unico socio Aimeri Ambiente; l'aumento del capitale sociale dovrà essere sottoscritto entro il termine del cinque settembre duemilasedici e la dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti della Società, anche prima del termine finale di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale”.
2. Nell'ambito di tale delibera (la **“Delibera di Aumento del Capitale”**), il socio Aimeri ha dichiarato quanto segue:
 - *di sottoscrivere e liberare, con effetti a decorrere dalla data di efficacia della presente delibera, l'aumento del capitale sociale di Energeticambiente per un importo pari ad Euro 5.400.000,00 (cinquemilioni quattrocentomila virgola zero zero), mediante utilizzo della ri-*

serva “Apporto soci in conto futuro aumento capitale sociale” per un importo corrispondente, precisando che tale importo è comunque inferiore alla somma dei seguenti addendi:

- (i) l'importo della riserva costituita con i versamenti effettuati da Aimeri Ambiente a titolo di finanziamento soci a favore di Energeticambiente [pari a complessivi Euro 500.000,00];
 - (ii) l'importo della riserva costituita con la compensazione tra il debito rappresentato dall'impegno all'apporto socio ed il credito vantato da Aimeri Ambiente nei confronti di Energeticambiente per il corrispettivo della cessione di crediti verso enti privati, quali determinati ai sensi della Relazione ex art. 2465 c.c. [pari a complessivi Euro 3.519.551,14];
 - (iii) l'importo della riserva costituita con la compensazione tra il debito rappresentato dall'impegno all'apporto socio ed il credito vantato da Aimeri Ambiente nei confronti di Energeticambiente per il corrispettivo della cessione di crediti verso pubbliche amministrazioni, per le quali, alla data odierna si sono verificate le relative condizioni di efficacia, quali determinati ai sensi della Relazione ex art. 2465 c.c. [pari a complessivi Euro 15,437,701,00];
- di sottoscrivere e liberare - con effetti a decorrere dal cinque settembre duemilasedici - l'aumento del capitale sociale di Energeticambiente mediante utilizzo della riserva “Apporto soci in conto futuro aumento capitale sociale”, per un importo corrispondente al valore, quale determinato ai sensi della Relazione ex art. 2465 c.c., dei crediti verso Pubbliche Amministrazioni ceduti da Aimeri Ambiente a favore di Energeticambiente in forza di cessioni per le quali, alla data del cinque settembre 2016 (duemilasedici), si saranno verificate le relative condizioni di efficacia;
 - di sottoporre l'efficacia giuridica della presente delibera alla condizione sospensiva dell'avvenuta ammissione di Aimeri Ambiente alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161, comma 6, legge fallimentare.

L'organo amministrativo provvederà ad attestare, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, ex articolo 2481 bis, ultimo comma, che l'aumento di capitale è stato eseguito ed il suo preciso ammontare e che si sono, pertanto, verificate le condizioni di cui sopra, mediante atto notarile ricognitivo”.

3. Considerato che:

- a) l'esecuzione dell'operazione di aumento del capitale sociale di cui sopra ha come unico scopo quello di dotare Energeticambiente di un capitale sociale adeguato rispetto all'attività da questa svolta, soprattutto nella c.d. fase di *start-up*, laddove detta società (affittuaria dell'azienda di Aimeri) deve dimostrare nei confronti degli enti appaltanti, e più in generale dei terzi contraenti, di avere una solidità patrimoniale adeguata rispetto al volume d'affari e agli impegni contrattuali e determinati requisiti di capacità economico-finanziaria, senza poter fare ricorso a tale scopo né a impegni fideiussori o lettere di patronage da parte della controllante Aimeri né ad affidamenti bancari (neanche per le c.d. linee di firma);

- b) il Decreto del 4.8.2016, a norma dell'art. 161 della l. fall., ha statuito che “*non possono essere compiuti fino alla scadenza del termine atti di straordinaria amministrazione, se non previa autorizzazione del Tribunale e solo se ne siano documentati e motivati adeguatamente i caratteri di urgenza e utilità*”;
 - c) in ragione di quanto precede, sembrerebbe più aderente al disposto del suddetto decreto del Tribunale di Milano che anche l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale di Energeticambiente, e quindi l'efficacia della sottoscrizione e liberazione dei relativi conferimenti, sia sottoposta ad autorizzazione da parte del Tribunale;
 - d) Aimeri è in fase avanzata di predisposizione del piano di concordato, ma ciò nonostante la finalizzazione dello stesso è di fatto subordinata alla stipula degli Accordi Paraconcordatari con gli Istituti Finanziatori (come meglio indicato nel §VIII che precede).
4. Tutto ciò considerato, la Società ritiene opportuno allo stato soprassedere dal dare esecuzione alla Delibera di Aumento del Capitale e ciò fino a quando non sarà completato e asseverato il piano di concordato e non sarà ottenuta l'ammissione di Aimeri alla procedura di concordato preventivo con decreto da parte del Tribunale di Milano *ex art. 163 l. fall.*
5. In ragione di quanto precede, Aimeri si riserva di presentare a Codesto Ill.mo Tribunale - in ossequio al disposto del Decreto del 4.8.2016 e per la miglior tutela del ceto creditorio - specifica istanza di autorizzazione per chiedere la convocazione dell'assemblea dei soci di Energeticambiente ed esprimere in tale sede il voto a favore di una modifica della Delibera di Aumento del Capitale, così da subordinare gli effetti dell'aumento del capitale sociale di Energeticambiente all'(auspicata) ammissione di Aimeri alla procedura di concordato preventivo con decreto *ex art. 163 l. fall.*

* * *

XI. I pignoramenti presso terzi promossi in danno di Aimeri, i contenziosi pendenti e le iniziative che Aimeri intende intraprendere a tutela del proprio patrimonio

XI.A. I pignoramenti presso terzi promossi in danno di Aimeri

1. Come già anticipato nella Domanda di Pre-Concordato, la Società ha subito numerose iniziative da parte dei propri creditori volte al recupero coattivo dei crediti attraverso il ricorso alla procedura di pignoramento presso terzi.

Alla data della presente relazione, sono pendenti una serie di procedure di pignoramento presso terzi promosse in danno della Società (quale *debitore esecutato*) e nei confronti di banche e Pubbliche Amministrazioni creditrici di Aimeri (in qualità di *terzi pignorati*), quali meglio descritte nel prospetto predisposto dalla Società e allegato alla presente relazione *sub Allegato 17* (“*Procedure di pignoramento presso terzi pendenti*”).
2. Nella Domanda di Pre-Concordato, l'esponente ha illustrato la necessità di beneficiare immediatamente della protezione giuridica offerta dall'art. 168 l. fall. (per il tramite del deposito del ricorso *ex art. 161, comma 6, l. fall.*) fino alla data dell'(auspicata)

omologa del concordato preventivo con continuità aziendale *ex art. 186-bis l. fall.* al fine di evitare che la pendenza di tali procedure di pignoramento presso terzi, nonché l'instaurazione di nuove procedure esecutive, determinino un depauperamento dell'attivo della Società ad esclusivo beneficio dei creditori procedenti e pongano a rischio la continuità aziendale.

Più in particolare, preme ribadire in questa sede che, come si evince dai prospetti allegati, in numerosi casi:

- **i creditori procedenti hanno notificato l'atto di pignoramento "a pioggia" presso più banche o Pubbliche Amministrazioni contemporaneamente**, con ciò pignorando crediti di Aimeri per un importo pari a ciascun singolo credito precettato (aumentato della metà) moltiplicato per il numero dei terzi (banche o Pubbliche Amministrazioni) destinatari dell'atto di pignoramento presso terzi. A titolo puramente esemplificativo e non meramente esaustivo, si rileva come la Custodia Giudiziaria Martina S.r.l., a fronte di un credito vantato verso la Società per complessivi Euro 282.061,17, abbia pignorato crediti per **ben Euro 2.538.550,56** (di cui Euro 2.115.458,80 verso Pubbliche Amministrazioni), rendendo di fatto impossibile per la Società incassare tempestivamente somme per **Euro 2.160.458,81** (pari alla differenza tra l'importo pignorato e il valore del credito precettato aumentato della metà) che non potrebbero in nessun caso essere destinati alla soddisfazione del creditore procedente. Insomma, per effetto delle "**uplicazioni**" dovute all'esperimento delle procedure di pignoramento presso terzi presso plurime banche e Pubbliche Amministrazioni contemporaneamente, risultano ad oggi pignorati crediti della Società per complessivi **Euro 13.393.369,30** (di cui Euro 7.770.668,88 verso Pubbliche Amministrazioni ed Euro 5.622.700,42 verso banche) a fronte di crediti verso Aimeri il cui importo (aumentato della metà) è pari a "soli" **Euro 4.900.249,06**. Per tal modo, la Società si ritrova nell'impossibilità di incassare tempestivamente somme per **ben Euro 8.493.120,24** (13.393.369,30-4.900.249,06), e cioè per un importo **assai superiore** rispetto all'ammontare dei crediti precettati oggetto di azione esecutiva e che, pertanto, **in nessun caso** potrebbe andare a beneficio dei creditori procedenti;
 - i creditori procedenti **(i)** una volta soddisfatti i propri crediti prima dell'ordinanza di assegnazione, non notificano tempestivamente alle Pubbliche Amministrazioni (terze pignorate) la propria rinuncia all'azione e la richiesta di estinzione della procedura esecutiva, con ciò rendendo indisponibili per un lungo lasso di tempo un notevole ammontare di risorse necessarie per l'esercizio dell'attività di impresa, oppure **(ii)** una volta soddisfatti a seguito di assegnazione dei crediti vantati da Aimeri verso alcuno dei terzi pignorati, non comunicano tempestivamente agli ulteriori terzi pignorati lo svincolo delle somme.
3. Alla luce di quanto sopra la Società intende compiere, in relazione alle procedure di pignoramento presso terzi pendenti, nonché alle ulteriori procedure esecutive che

fossero in futuro esperite nei confronti della Società, tutti gli atti necessari alla tutela dei propri diritti, quali - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo - la partecipazione alle relative udienze al fine di far valere gli effetti protettivi di cui all'art. 168 l. fall. (i.e. sospensione dei pignoramenti, declaratoria di nullità degli atti esecutivi posti in essere in violazione del divieto) e la proposizione delle istanze volte ad ottenere la riduzione dei pignoramenti; iniziative, queste, che la Società intende intraprendere tramite i legali già incaricati ovvero, se del caso, per quanto concerne le procedure esecutive future, conferendo apposito incarico a nuovi legali il cui compenso sarà determinato sulla base dei parametri ministeriali forensi.

* * *

XI.B. *I contenziosi pendenti*

4. Alla data della presente relazione, sono inoltre pendenti in capo alla Società tutta una serie di contenziosi attivi e passivi di natura civile, penale e lavoristica, tra cui si segnalano, in particolare, i contenziosi descritti nelle relazioni *sub Allegato 18* (“*Relazioni dell’Avv. Basso e dell’Avv. Todisco sui giudizi in corso*”), con riserva di produrre - in relazione agli ulteriori contenziosi in essere - una relazione redatta dai legali incaricati.

Trattasi di contenziosi attivi e passivi legati al normale svolgimento dell’attività di impresa di Aimeri e che - per natura, oggetto e importi - rientrano nel contenzioso “ordinario” che, nella generalità dei casi, caratterizza le società di grandi dimensioni come Aimeri.

5. La prosecuzione dei contenziosi indicati all’allegato di cui sopra e degli ulteriori contenziosi pendenti, nonché l’instaurazione di nuovi giudizi ovvero la difesa negli eventuali nuovi giudizi nei quali la Società fosse convenuta, sono nell’interesse della Società e dei propri creditori in quanto funzionali alla **conservazione del suo patrimonio**.
6. In questa situazione, la Società intende:
 - a) proseguire i contenziosi pendenti compiendo, attraverso i legali già incaricati, tutti gli atti necessari ai fini dell’esercizio dei diritti di azione e di difesa (ivi inclusa l’impugnazione degli eventuali provvedimenti sfavorevoli per la Società); e, ove ritenuto necessario e/o opportuno,
 - b) instaurare nuovi giudizi ovvero costituirsì nei nuovi eventuali giudizi promossi contro la Società, procedendo alla nomina di legali di propria fiducia il cui compenso sarà determinato sulla base dei parametri ministeriali forensi.

* * *

XII. **Lo stato di predisposizione della proposta concordataria e la suddivisione in classi dei creditori concorsuali di Aimeri**

1. In ottemperanza a quanto disposto da codesto Ill.mo Tribunale con il Decreto del 4.8.2016, l’esponente descrive nel prosieguo “*lo stato di predisposizione della proposta definitiva*” che verrà formulata nel ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale *ex art. 186-bis l. fall.*

2. Tale proposta prevedrà **(i)** il pagamento integrale delle spese di procedura e degli altri debiti da soddisfarsi in prededuzione e **(ii)** la soddisfazione dei creditori concorsuali mediante utilizzo:
 - dei flussi rivenienti dalla prosecuzione dell'attività di impresa e, in particolare, fino alla fusione per incorporazione di Aimeri in Energetica, mediante le risorse rivenienti dall'affitto dell'azienda di Aimeri ad Energeticambiente;
 - l'incasso dei crediti di Aimeri; e
 - la cessione di alcuni *asset* non funzionali all'esercizio dell'attività di impresa.
3. Sulla base delle analisi svolte dalla Società e dai propri *advisor*, l'indebitamento di Aimeri alla data del 4.8.2016 si compone di debiti verso:
 - a) artigiani assistiti da privilegio *ex art 2751-bis*, n. 5, c.c.;
 - b) banche garantite da ipoteca;
 - c) società cooperative assistite da privilegio *ex 2751-bis*, n. 5, c.c.;
 - d) Enti Previdenziali assistiti da privilegio *ex art 2753 c.c., 2754 c.c.*;
 - e) Erario assistito da privilegio *ex art 2752 c.c.*;
 - f) locatori assistiti da privilegio *ex art 2764 c.c. e art 2765 c.c.*;
 - g) professionisti assistiti da privilegio *ex art 2751-bis*, n. 2, c.c.;
 - h) dipendenti assistiti da privilegio *ex art 2751-bis*, n. 1, c.c.;
4. Si prevede che i debiti concorsuali di Aimeri di cui sopra saranno soddisfatti (con le modalità e le percentuali che saranno indicate nella proposta definitiva) in un arco temporale di 5 anni, ad eccezione degli Istituti Finanziatori, dell'Erario e degli Enti Previdenziali, le cui modalità e tempistiche di soddisfazione saranno determinate sulla base, rispettivamente, degli Accordi Paraconcordatari, della transazione fiscale *ex art. 182-ter l. fall.* e della transazione previdenziale *ex art. 182-ter l. fall.* (sui quali si rinvia ai precedenti §§VIII e IX).
5. Fermo quanto sopra, la Società ha ipotizzato la suddivisione dei creditori di Aimeri nelle seguenti classi, tenuto conto delle rispettive posizione giuridiche e degli interessi economici agli stessi facenti capo, fermo restando che i termini quantitativi della soddisfazione da attribuirsi a ciascuna classe di creditori saranno definiti solo ad esito della compiuta definizione del piano concordatario nonché degli Accordi Paraconcordatari e delle proposte di transazione fiscale e previdenziale *ex art. 182-ter l. fall.*
 - a) **Classe 1:** Erario privilegiato, da soddisfarsi come previsto nella transazione fiscale *ex art. 182-ter l. fall.*
 - b) **Classe 2:** Enti Previdenziali privilegiati, da soddisfarsi come previsto nella transazione previdenziale *ex art. 182-ter l. fall.*
 - c) **Classe 3:** Banche aderenti all'Accordo Banche, da soddisfarsi come previsto nel predetto accordo.

- d) **Classe 4**: Società di Leasing aderenti all'Accordo Leasing, da soddisfarsi come previsto nel predetto accordo.
- e) **Classe 5**: creditori privilegiati soddisfatti oltre l'anno dall'omologa, da soddisfarsi in via dilazionata nell'arco di piano.
- f) **Classe 6**: istituti finanziatori non aderenti agli Accordi Paraconcordatari, da soddisfarsi in percentuale.
- g) **Classe 7**: fornitori e altri creditori chirografari, da soddisfarsi in percentuale.

* * *

In aggiunta a quanto illustrato nella presente relazione, la Società si dichiara sin d'ora disponibile a fornire tutti i dati, le informazioni e i chiarimenti che fossero eventualmente richiesti dagli Organi della Procedura.

* * *

Elenco allegati:

1. Verbale di inventario dell'azienda di Aimeri munito di data certa;
2. Perimetro dell'azienda al 4.8.2016;
3. Crediti commerciali al 4.8.2016;
4. Debiti commerciali al 4.8.2016;
5. Bilancio analitico di verifica alla data del 4.8.2016;
6. Prospetto contabile portante le movimentazioni analitiche in dare e in avere per conto dal 22.6.2016 al 4.8.2016;
7. Crediti commerciali al 31.8.2016;
8. Debiti commerciali al 31.8.2016;
9. Bilancio analitico di verifica alla data del 31.8.2016
10. Prospetto contabile portante le movimentazioni analitiche in dare e in avere per conto dal 5.8.2016 al 31.8.2016;
11. Movimentazioni bancarie dal 4.8.2016 al 31.8.2016;
12. Prospetto incontri con istituti finanziatori
13. Bozza dell'Accordo Leasing;
14. Bozza dell'Accordo Banche;
15. "Materiale per la discussione" inviato agli Istituti Finanziatori;
16. Domanda di Pre-Concordato e Decreto del 4.8.2016 notificati a CreAgricole;

17. Procedure di pignoramento presso terzi pendenti;
18. Relazioni dell'Avv. Basso e dell'Avv. Todisco sui giudizi in corso.

* * *

Rozzano, 2 settembre 2016

Aimeri Ambiente S.r.l. con socio unico

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

(Ing. Francesco Maltoni)

(Sottoscritto mediante apposizione di firma digitale)